

35^a INDAGINE

**SULLA CONGIUNTURA DELL'ARTIGIANATO
IN PROVINCIA DI UDINE**

Udine 29 agosto 2023

Ufficio Studi

**IMPRESA,
IL VALORE
CHE SI RINNOVA**

Scegli il futuro
con noi

2023



Scheda riassuntiva 35^a indagine

sulla congiuntura dell'artigianato in provincia di Udine

**Interviste (12-31 luglio 2023) a 501 imprese artigiane
che occupano 1.845 addetti di cui 1.077 dipendenti**

**Il campione è pari al 3,8% della popolazione
di imprese artigiane della provincia di Udine (13.187)**

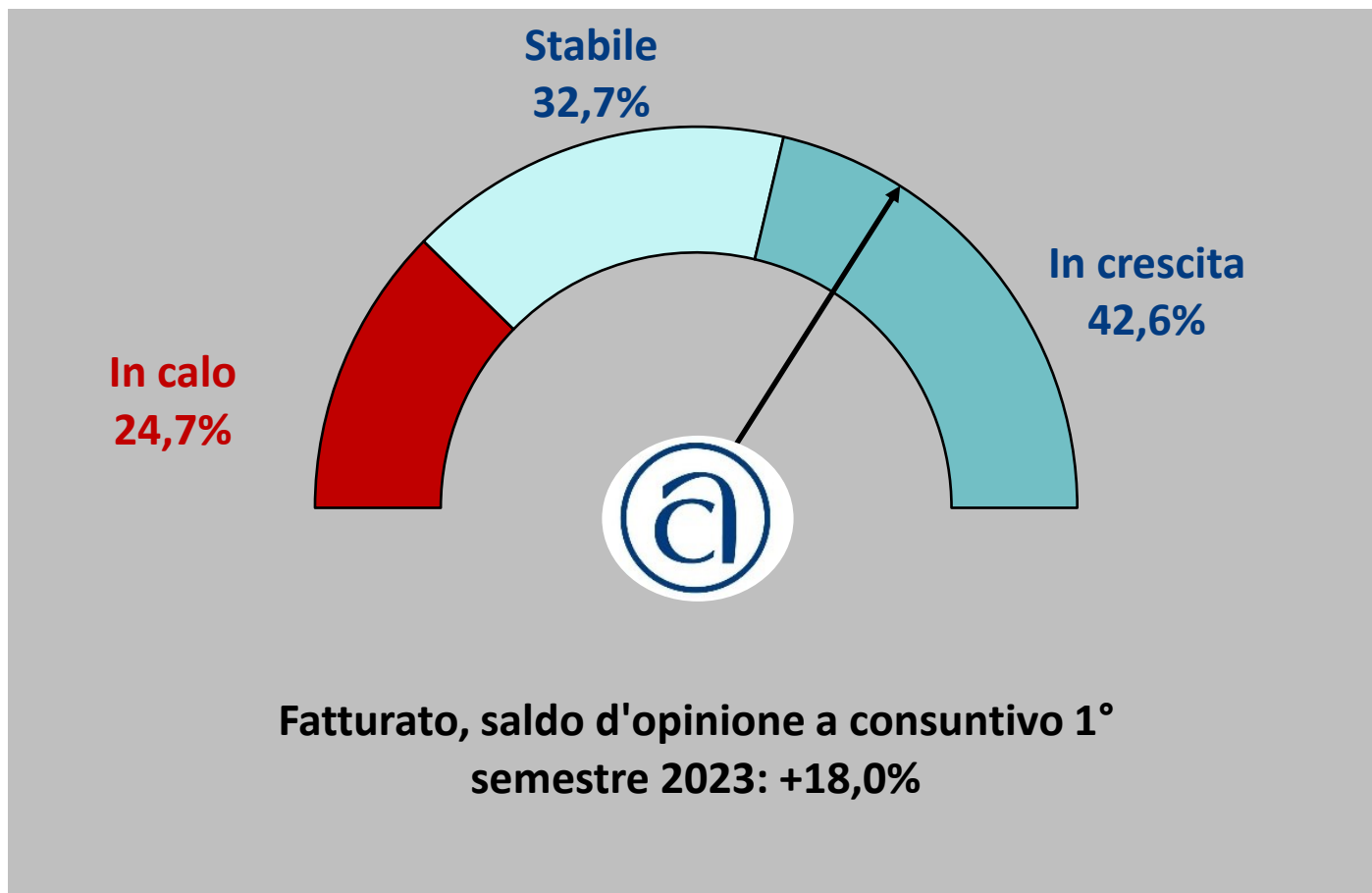
Titolare dell'indagine è Confartigianato-Imprese Udine

L'elaborazione dei dati è curata dall'Ufficio Studi di Confartigianato-Imprese Udine

Le interviste telefoniche sono effettuate dall'IRTEF di Udine
(Istituto per la Ricerca sulle Tecniche Educative e Formative)

**È un'indagine fatta ogni 6 mesi dal 2006, ormai consolidata
sul territorio, e riconosciuta dagli imprenditori artigiani**

Nel 1° semestre 2023 prevalgono le imprese artigiane con fatturato in crescita (42,6%) su quelle in calo (24,7%), con un saldo d'opinione* positivo (+18%) anche se in forte diminuzione rispetto al 1° semestre 2022 (+27,1%)

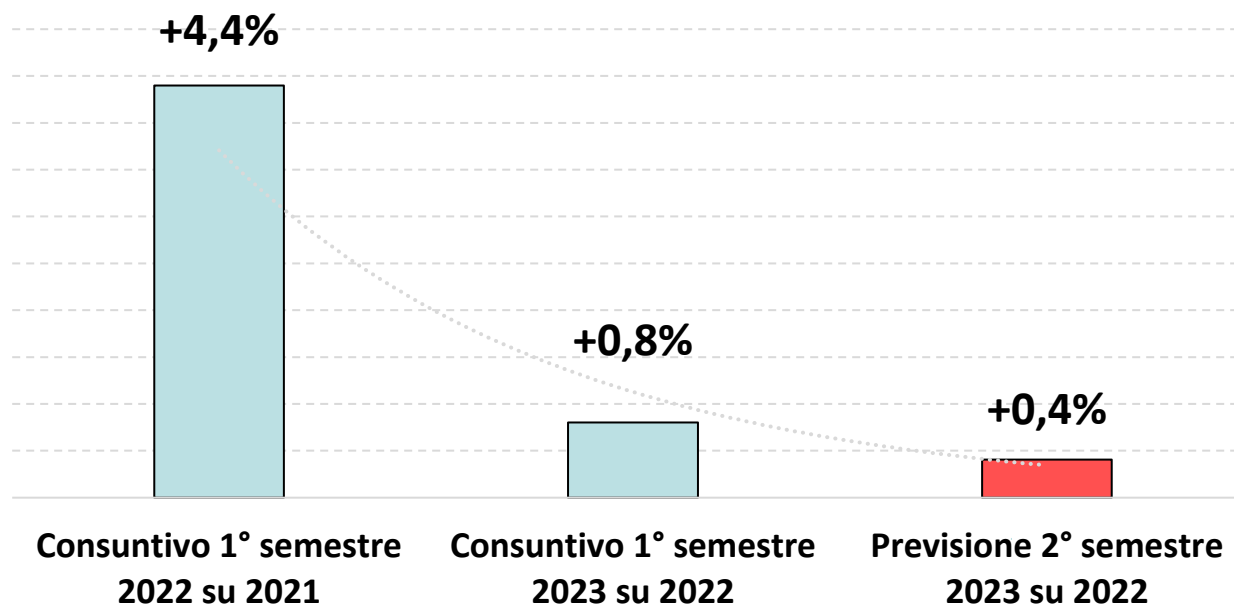


Distribuzione % delle imprese artigiane della provincia di Udine in base alla variazione tendenziale del fatturato, 1° semestre 2023 su 2022 e saldo d'opinione

* Differenza tra % di imprese con fatturato in crescita e % di imprese con fatturato in calo

Si è visto che le imprese artigiane con giro d'affari in crescita sono superiori del 18% a quelle con fatturato in calo, ma la variazione tendenziale del fatturato, seppur positiva è solo di +0,8% (contro il +4,4% di un anno prima)

Variazione tendenziale del fatturato, nell'artigianato (UD)

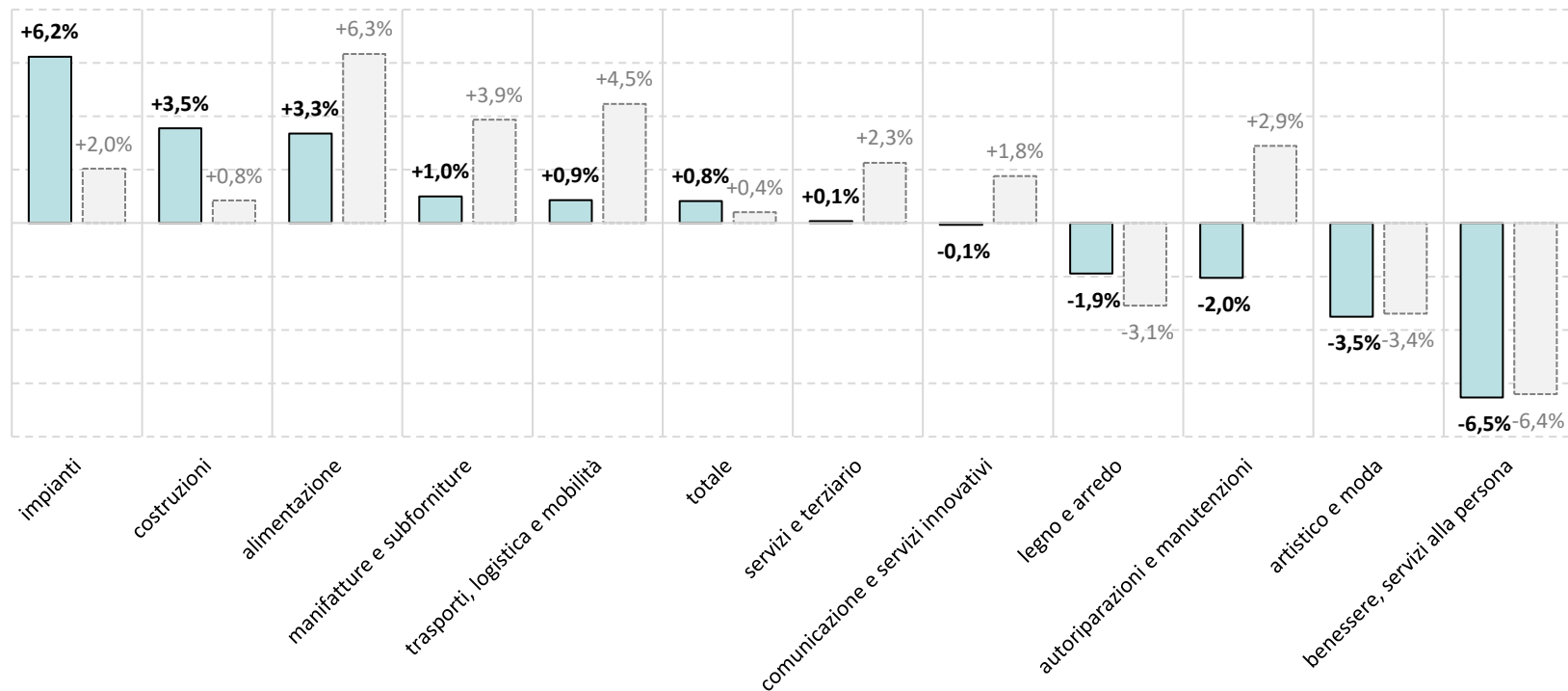


Le previsioni degli artigiani per il secondo semestre 2023 sono per una **crescita del fatturato su livelli di poco superiori allo zero (+0,4%)**

La variazione tendenziale del fatturato nel 1° semestre 2023 è positiva in 6 comparti artigiani su 11, con valori maggiori negli impianti (+6,2%), nelle costruzioni (+3,5%) e nell'alimentazione (+3,3%). In sofferenza l'artistico (-3,5%) e soprattutto il benessere (parrucchiere, estetiste: -6,5%)

Variazione tendenziale fatturato a consuntivo e previsione nei comparti

■ consuntivo 1° semestre 2023 □ previsione 2° semestre 2023



Le previsioni degli artigiani per il secondo semestre 2023 sono per una **prosecuzione della tendenza negativa per artistico e benessere**, un peggioramento per legno e arredo e un **ridimensionamento della crescita per gli impianti (elettricisti e idraulici) e le costruzioni con l'alimentazione che diventa il comparto con migliori prospettive, seguito dai trasporti**

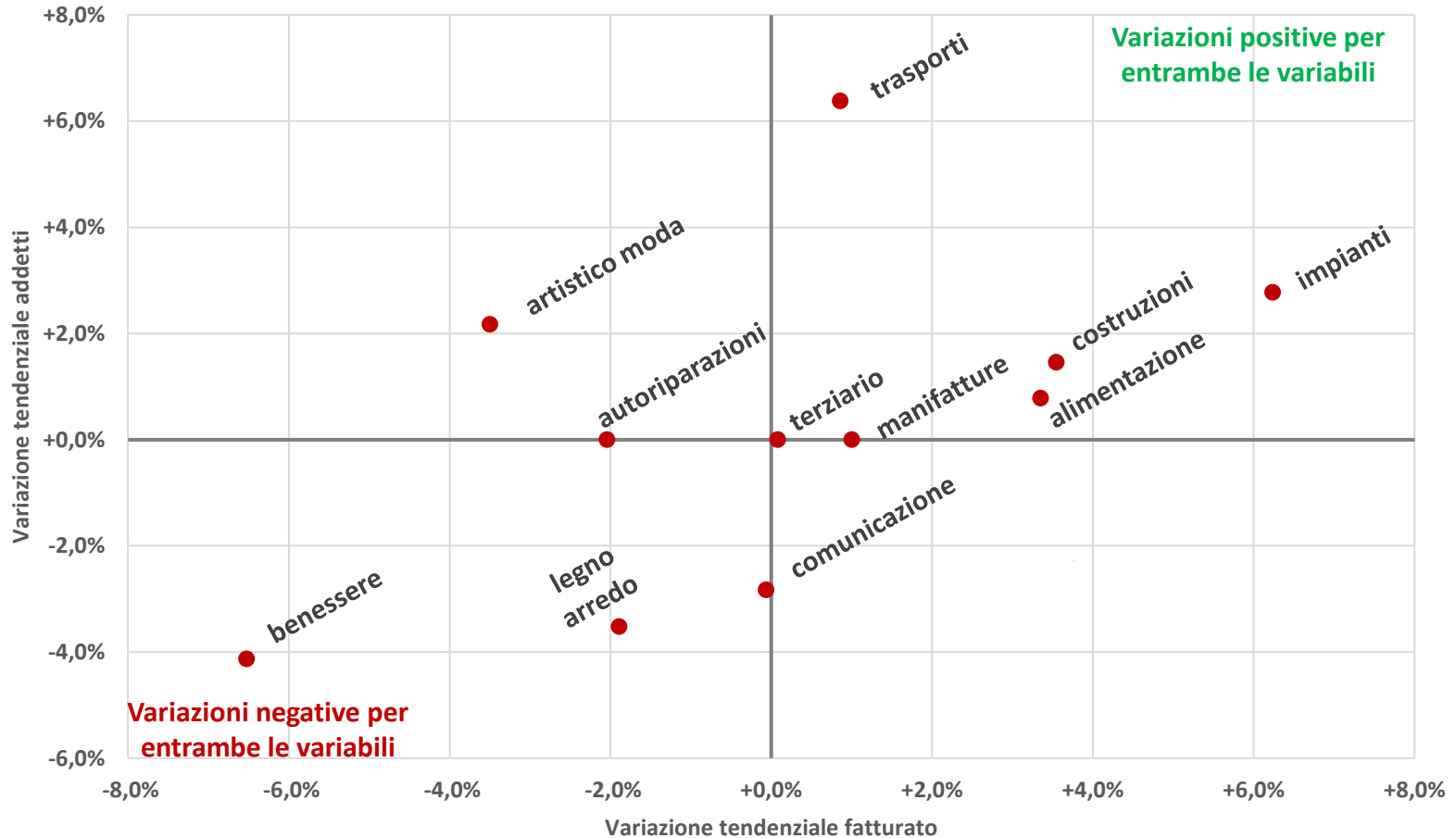
Nell'ultimo anno, tra le imprese artigiane intervistate, resta stabile il numero di dipendenti (+0,2%); la miglior performance per i trasporti (+6,4%) le peggiori per parrucchiere/estetiste (-4,1%) e legno (-3,5%)

Variazione del numero di addetti nei comparti 30/06 2023 su 2022



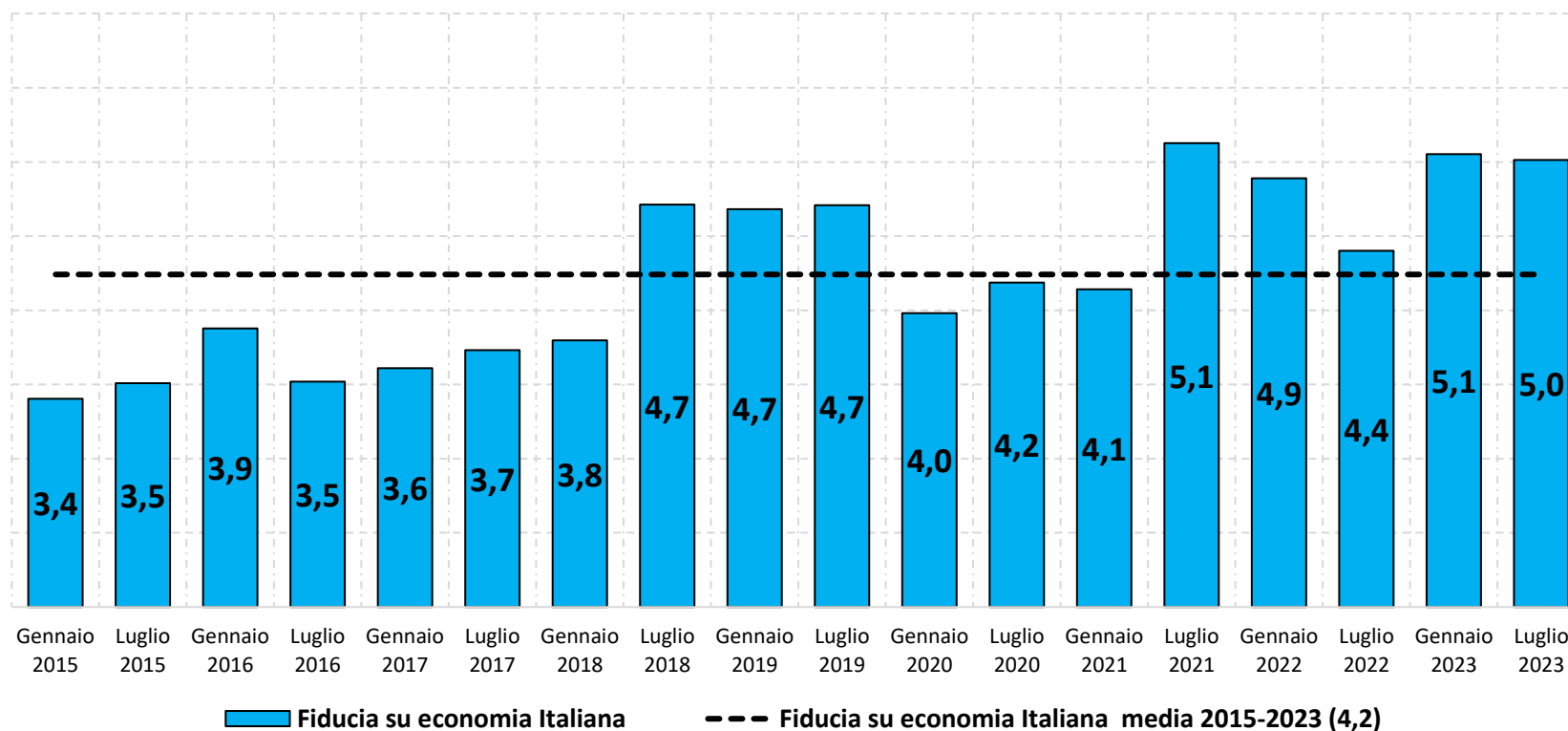
Considerando insieme variazione del fatturato e dell'occupazione, bene trasporti, impianti, costruzioni e alimentare, variazioni entrambe negative per benessere e legno

Variazioni tendenziale fatturato (asse X) e addetti (asse Y), 2023 su 2022



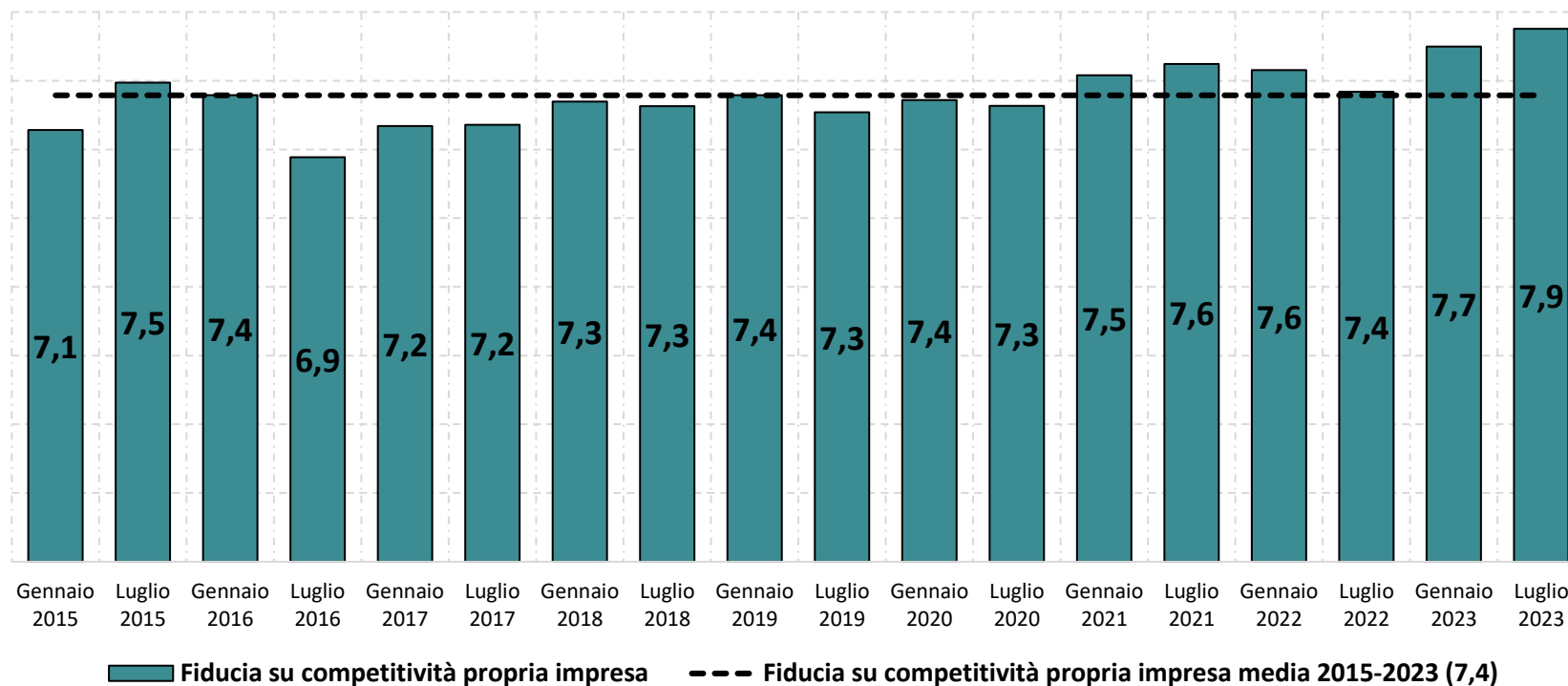
Sempre insufficiente (voto 5) la fiducia degli artigiani nel sistema paese, in lieve flessione rispetto a gennaio scorso, ma comunque al di sopra del voto medio (4,2) degli ultimi nove anni

**Fiducia degli artigiani sulla competitività dell'economia italiana
(voto medio su scala 1-10)**



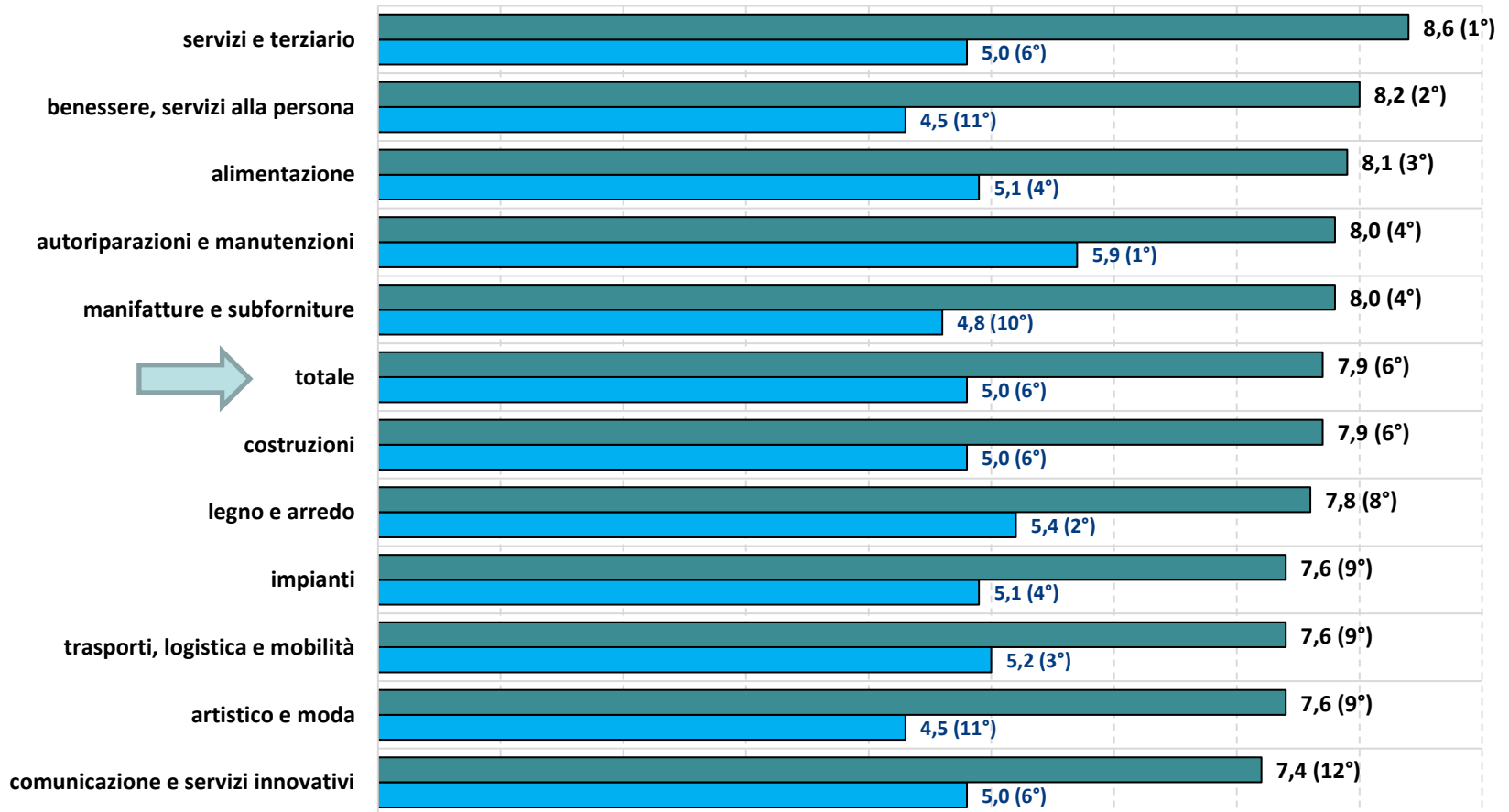
La fiducia degli artigiani friulani sulla capacità di competere della propria impresa tocca il valore massimo: 7,9 su 10 contro un voto medio, per gli ultimi nove anni, pari a 7,4

Fiducia degli artigiani sulla competitività della propria impresa (voto medio su scala 1-10)



I servizi e terziario (8,6) primeggiano per «self-confidence» seguiti da benessere (8,2) e alimentazione (8,1). La fiducia sull'economia italiana, seppur insufficiente, è maggiore per autoriparazioni (5,9), legno (5,4) e trasporti (5,2)

La fiducia degli artigiani, a luglio 2023, per comparto di attività: valore medio e rank



■ Voto medio FIDUCIA su competitività della propria impresa

■ Voto medio FIDUCIA su economia italiana

I problemi più sentiti dagli artigiani sono la crescita dei prezzi praticata dai fornitori, la difficoltà a trovare personale, gli aumenti dei costi energetici, la contrazione dei margini di profitto e l'aumento dei tassi di interesse bancari

Problema per gli artigiani	% con problema grave (voto 8-10) su intervistati interessati dal problema	% di intervistati potenzialmente interessata dal problema sul totale campione (501 aziende)	% di intervistati che deununcia il problema grave (voto 8-10) sul totale campione (501 aziende)
Difficoltà nel reperire o farsi approvvigionare materie prime, semilavorati o altro	6%	100%	6%
Crescita dei costi energetici (gas, energia elettrica, carburanti ecc.)	28%	93%	27%
Crescita dei prezzi praticati dai fornitori (materie prime, semilavorati o altre merci/servizi acquistati)	34%	100%	34%
Contrazione dei margini di profitto	25%	97%	24%
Aumento della concorrenza sleale (da Partite Iva non regolari, operatori abusivi, falsi artigiani improvvisati che lavorano in nero, finti hobbisti, ecc.)	15%	94%	14%
Mancanza di capitali per investimenti	22,9%	48%	11%
Aumento delle commissioni bancarie (costi bancari)	23,4%	74%	17%
Aumento dei tassi di interesse bancari	29%	57%	16%
Difficoltà ad ottenere prestiti/finanziamenti (difficoltà di accesso al credito)	22%	32%	7%
Difficoltà nel trovare lavoratori da assumere (per i profili professionali cercati)	73%	39%	29%

Altri problemi segnalati dagli artigiani: eccesso di burocrazia, alta pressione fiscale, calo della domanda/commesse (post Covid nei servizi alla persona), ritardi nella riscossione delle fatture

Crescita dei prezzi praticati dai fornitori (materie prime, semilavorati o altre merci/servizi acquistati): interessa il 100% degli artigiani intervistati ed è segnalato come problema grave dal 34%

Rank	Comparto	% con problema grave (voto 8-10) su intervistati interessati dal problema
1	ALIMENTAZIONE	75%
2	LEGNO E ARREDO*	54%
3	SERVIZI E TERZIARIO	52%
4	AUTORIPARAZIONI E MANUTENZIONI MECCANICHE*	44%
5	MANIFATTURE E SUBFORNITURE	39,3%
6	ARTISTICO E MODA*	39,1%
7	BENESSERE / SERVIZI ALLA PERSONA ED ALLE COLLETTIVITA'	34%
8	TRASPORTI, LOGISTICA E MOBILITA'	28%
9	COSTRUZIONI	26%
10	IMPIANTI	22%
11	COMUNICAZIONE E SERVIZI INNOVATIVI	12%
-	TOTALE	34%

***Comparti più preoccupati in previsione del secondo semestre (slide successiva)**

Su una scala da 1 (per nulla grave) a 10 (gravissimo), quanto ha pesato il problema della crescita dei prezzi praticati dai fornitori, sull'attività della sua azienda?

Aumento dei prezzi nel secondo semestre 2023: come titolare di impresa, qual è il suo livello di preoccupazione per l'andamento dell'inflazione nella seconda metà dell'anno?

**Si è dichiarato molto preoccupato (livello di allarme 8-10)
oltre un artigiano su tre (36,6%)**

con dati \geq alla metà degli intervistati per:

AUTORIPARAZIONI E MANUTENZIONI MECCANICHE	51,7%
LEGNO E ARREDO	50,0%
ARTISTICO E MODA	50,0%

Giudizio espresso su una scala da 1 (per nulla preoccupato) a 10 (molto preoccupato)

La difficoltà nel trovare manodopera interessa il 39% degli artigiani intervistati e tra questi è segnalato come problema grave dal 73%, con punte molto alte per benessere, autoriparazioni, manifatture e trasporti

Rank	Comparto	% con problema grave (voto 8-10) su intervistati interessati dal problema
1	BENESSERE / SERVIZI ALLA PERSONA ED ALLE COLLETTIVITA'	87%
2	AUTORIPARAZIONI E MANUTENZIONI MECCANICHE	86,4%
3	MANIFATTURE E SUBFORNITURE	85,7%
3	TRASPORTI, LOGISTICA E MOBILITA'	85,7%
4	COMUNICAZIONE E SERVIZI INNOVATIVI	84,6%
6	LEGNO E ARREDO	83%
7	SERVIZI E TERZIARIO	72%
6	COSTRUZIONI	70%
9	ARTISTICO E MODA	67%
2	ALIMENTAZIONE	53%
7	IMPIANTI	35%
-	TOTALE	73%

Su una scala da 1 (per nulla grave) a 10 (gravissimo), quanto ha pesato il problema della difficoltà nel trovare lavoratori da assumere, sull'attività della sua azienda?

La crescita dei costi energetici interessa il 93% degli artigiani intervistati e tra questi è segnalato come problema grave dal 28%. % maggiori al 50% per autoriparazioni, trasporti e alimentare

Rank	Comparto	% con problema grave (voto 8-10) su intervistati interessati dal problema
1	AUTORIPARAZIONI E MANUTENZIONI MECCANICHE	66%
2	TRASPORTI, LOGISTICA E MOBILITA'	52%
3	ALIMENTAZIONE	50%
4	LEGNO E ARREDO	46%
5	BENESSERE / SERVIZI ALLA PERSONA ED ALLE COLLETTIVITA'	42%
6	ARTISTICO E MODA	40%
7	SERVIZI E TERZIARIO	35%
8	MANIFATTURE E SUBFORNITURE	32%
9	COMUNICAZIONE E SERVIZI INNOVATIVI	16%
10	COSTRUZIONI	10%
11	IMPIANTI	5%
-	TOTALE	28%

Su una scala da 1 (per nulla grave) a 10 (gravissimo), quanto ha pesato il problema della crescita dei costi energetici (gas, energia elettrica, carburanti ecc.), sull'attività della sua azienda?

**L'aumento dei tassi di interesse bancari: interessa il 57% degli artigiani intervistati e tra questi è segnalato come problema grave dal 29%.
Maggiori criticità per autoriparazioni, alimentare e terziario**

Rank	Comparto	% con problema grave (voto 8-10) su intervistati interessati dal problema
1	AUTORIPARAZIONI E MANUTENZIONI MECCANICHE	53%
2	ALIMENTAZIONE	50%
3	SERVIZI E TERZIARIO	47%
4	COMUNICAZIONE E SERVIZI INNOVATIVI	44,4%
5	TRASPORTI, LOGISTICA E MOBILITA'	43,8%
6	ARTISTICO E MODA	43%
7	BENESSERE / SERVIZI ALLA PERSONA ED ALLE COLLETTIVITA'	42%
8	LEGNO E ARREDO	35%
9	MANIFATTURE E SUBFORNITURE	22%
10	COSTRUZIONI	17%
11	IMPIANTI	2%
-	TOTALE	29%

Su una scala da 1 (per nulla grave) a 10 (gravissimo), quanto ha pesato il problema dell'aumento dei tassi di interesse bancari, sull'attività della sua azienda?

In quali comparti sono più gravi gli altri problemi degli artigiani?

Altri problemi per gli artigiani	1° comparto + interessato	2° comparto + interessato	3° comparto + interessato
Difficoltà nel reperire o farsi approvvigionare materie prime, semilavorati o altro	AUTORIPARAZIONI E MANUTENZIONI MECCANICHE	ARTISTICO E MODA	LEGNO E ARREDO
Contrazione dei margini di profitto	AUTORIPARAZIONI E MANUTENZIONI MECCANICHE	ALIMENTAZIONE	ARTISTICO E MODA
Aumento della concorrenza sleale (da Partite Iva non regolari, operatori abusivi, falsi artigiani improvvisati che lavorano in nero, finti hobbisti, ecc.)	SERVIZI E TERZIARIO	BENESSERE / SERVIZI ALLA PERSONA ED ALLE COLLETTIVITA'	ARTISTICO E MODA
Mancanza di capitali per investimenti	BENESSERE / SERVIZI ALLA PERSONA ED ALLE COLLETTIVITA'	AUTORIPARAZIONI E MANUTENZIONI MECCANICHE	SERVIZI E TERZIARIO
Aumento delle commissioni bancarie (costi bancari)	BENESSERE / SERVIZI ALLA PERSONA ED ALLE COLLETTIVITA'	AUTORIPARAZIONI E MANUTENZIONI MECCANICHE	LEGNO E ARREDO
Difficoltà ad ottenere prestiti/finanziamenti (difficoltà di accesso al credito)	SERVIZI E TERZIARIO	ALIMENTAZIONE	MANIFATTURE E SUBFORNITURE

I comparti COMUNICAZIONE E SERVIZI INNOVATIVI, COSTRUZIONI ed IMPIANTI non si collocano nelle prime tre posizioni per nessuno dei problemi analizzati

Per informazioni

Ufficio Studi
Confartigianato-Imprese Udine

nserio@uaf.it

